Unione Italiana Lavoratori Metalmeccanici

LUCCHINI: UN PATRIMONIO UMANO E INDUSTRIALE DA SALVAGUARDARE A TUTTI I COSTI!!!!!

La delicata vertenza della Lucchini che, come Uilm stiamo portando avanti insieme alle altre OO.SS., non solo non sta approdando verso una possibile soluzione, ma ad ogni riunione aumentano le preoccupazioni.

Nell'ultimo incontro al Ministero tra le organizzazioni sindacali e il CdA, tenuto lo scorso 18 ottobre, l'azienda ha deluso tutti i partecipanti in quanto non ha portato nessuna novità in merito al futuro dell'Azienda, il Ministero stesso in quell'occasione, si è espresso con fermezza, incalzando il CdA a decidere al più presto, invitandolo a presentarsi al più presto con una possibile soluzione per il futuro del Gruppo.

Dopo pochi giorni da quell'incontro, in cui il CdA aveva sostenuto che non c'era nessun interesse da parte di gruppi industriali o finanziari, stranamente l'Advisor del gruppo Lucchini ha diffuso un comunicato in cui annunciava l'interesse da parte del fondo Svizzero "Klesch".

Lo scetticismo con cui è stata accolta questa notizia, è stato confermato nell'incontro che come UILM, insieme alle altre organizzazioni, abbiamo avuto giovedì 30 ottobre nella sede della banca Rotschild di Milano, infatti, in quella sede, è emerso con chiarezza che si tratta solo di un primo contatto da parte di questo fondo e che dalle poche informazioni forniteci, è evidente che questo Fondo non ha il progetto industriale auspicato, poiché ipotizza la conversione dell'attuale ciclo al forno elettrico.

Come Uilm riteniamo invece che lo stabilimento di Piombino non debba essere spacchettato, ma che debba rimanere a ciclo integrale, per essere in grado di garantire tutti gli attuali livelli occupazionali e produrre acciaio di qualità, stesso discorso deve valere per il Sito di Trieste che purtroppo è, ancora ad oggi, fortemente penalizzato da scelte locali che di fatto impediscono ogni scelta industriale per salvaguardarne l'occupazione e la sua vocazione siderurgica.

Come Uilm riteniamo che sia necessario un impegno forte del Governo e delle Istituzioni tutte consapevoli che il momento che sta attraversando la siderurgia Italiana è molto difficile e complicato, ma sicuri che insieme si possa riuscire a trovare quelle soluzioni che ci potranno permettere di mantenere sia i livelli produttivi ma, ancora più importante i livelli occupazionali.

Per questo come Uilm ribadiamo la necessità che il prossimo incontro al Ministero sia supportato da una forte mobilitazione di tutto il Gruppo a Roma per far sentire che, per noi, è importante la salvaguardia dei posti di lavoro e di tutto l'assetto industriale del Gruppo Lucchini, lasciando ad altri facili protagonismi che non ci appartengono ne per storia ne per cultura.

Roma, 5 novembre 2012

UILM NAZIONALE

Corso Trieste, 36 00198 Roma - tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it